

COMUNE DI CARRE'  
PROVINCIA DI VICENZA  
REGIONE VENETO  
**DITTA S.N.V.I. SRL**

**PROGETTO DI AMPLIAMENTO  
DEPOSITO DI PARTI DI RICAMBIO**

**RELAZIONE TECNICO – DESCRITTIVA**

*(D.lgs n. 152/2006, D.lgs n. 4/2008, L.R. n.10/1999, D.G.R.V. n.327/2009)*

Giugno 2016

Il richiedente: **S.N.V.I. SRL**

**SEDE LEGALE E OPERATIVA:**

Via Colombara, 2  
Carrè (VI)

Elaborato n.

**1 rev. 1**

IL PROGETTISTA

Ing. Massimiliano Soprana

In giallo le parti revisionate e modificate rispetto alla precedente versione

| N°-   | Titolo   | Pag:  |
|-------|--|-------|
| 0)    | PREMESSA   | n. 3  |
| 1)    | RELAZIONE TECNICO – DESCRITTIVA  | n. 4  |
| 1.1.  | Identità e/o ragione sociale del soggetto proponente   | n. 4  |
| 1.2.  | Descrizione dell'attività che si intende svolgere  | n. 4  |
| 1.3   | Informazioni relative all'ubicazione dell'impianto   | n. 10 |
| 1.4.  | Dimostrazione di non assoggettamento del progetto alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale previste dalla normativa vigente                         | n. 15 |
| 1.5.  | Individuazione degli Enti competenti per il rilascio di pareri, nulla osta, concessioni, autorizzazioni e assensi necessari per la realizzazione dell'impianto | n. 15 |
| 1.6.  | Requisiti del nuovo deposito parti di ricambio   | n. 16 |
| 1.7.  | Criteri di gestione  | n. 17 |
| 1.8.  | Descrizione delle caratteristiche tecniche e dimensionali del sistema di raccolta e di smaltimento delle acque reflue meteoriche e relativo punto di scarico.  | n. 17 |
| 1.9.  | Emissioni in atmosfera   | n. 19 |
| 1.10. | Sicurezza e salute dei lavoratori  | n. 19 |
| 1.11  | Rumore   | n. 19 |
| 1.12  | Traffico   | n. 19 |
| 1.13  | Garanzie finanziarie   | n. 22 |
| 2)    | RELAZIONE GEOLOGICA  | n. 22 |
| 3)    | ELABORATI GRAFICI  | n. 22 |
| 4)    | RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE  | n. 23 |
| 5)    | RELAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA)<br>RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE  | n. 23 |
| 6)    | VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA   | n. 23 |
| 7)    | PIANO DI SICUREZZA   | n. 23 |
| 8)    | SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI DA UTILIZZARE  | n. 23 |
| 9)    | PIANO FINANZIARIO  | n. 23 |
| 10)   | DOCUMENTAZIONE IN MATERIA URBANISTICO/EDILIZIA ED IGENICO<br>SANITARIA   | n. 23 |
| 11)   | DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA PROPRIETÀ E/O DISPONIBILITÀ<br>DELL'AREA   | n. 23 |
| 12)   | PROGRAMMA DI CONTROLLO   | n. 24 |
| 13)   | PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE   | n. 24 |

## **ELABORATI GRAFICI**

| <b>N°-</b>   | <b>Titolo</b>                         |
|--------------|---------------------------------------|
| Tav. 4 rev.4 | Planimetria impianto                  |
| Tav. 1       | Scarico acque meteoriche in fognatura |

## **ALLEGATI**

Allegato 3: Rifiuti in stoccaggio per area  
Allegato 4: Piano di controllo amianto

## **ALLEGATI GRAFICI**

|                |                          |
|----------------|--------------------------|
| All. Grafico 1 | Corografia 1: 10.000     |
| All. Grafico 2 | Estratto mappale 1:2.000 |

## **DOCUMENTI ALLEGATI**

- visura camerale;
- documento di identità del legale rappresentante;
- All.2 - autorizzazione esecuzione opere per scarico in fognatura AVS

## **ELABORATI RICHIAMATI**

Elaborato 2: Studio Preliminare Ambientale- D-LGS 152/2006  
Elaborato 3: Scarico acque meteoriche  
Elaborato 4: Valutazione di incidenza ambientale.  
Elaborato 5: Previsione Impatto Acustico.  
Elaborato 6: Piano di sicurezza  
Elaborato 8: Documentazione in materia urbanistico-edilizia.  
Elaborato 9: Piano di ripristino del sito.

## **0) PREMESSA**

La ditta S.N.V.I. SRL, con sede legale ed operativa a Carrè (VI) in via Colombara n. 2 opera nel settore della commercializzazione e noleggio di veicoli industriali e nel trattamento di autodemolizione con autorizzazione all'esercizio nr.53 del 2/03/2014 emesso dall'amministrazione Provinciale.

A seguito dell'esperienza acquisita, intende aumentare l'attività di autodemolizione in particolare di mezzi pesanti. La proposta progettuale prevede di affiancare l'attuale sito con quello confinante posto a Nord come visibile nella planimetria allegata (TAV. 4 rev.4) al fine di ampliare lo spazio per il deposito di parti di ricambio. Tale ampliamento comporterà un aumento complessivo della superficie destinata all'impianto da 3800 mq a 7200 mq, comprendendo parte coperta e piazzali.

La modifica oggetto della presente richiesta consiste quindi in un nuovo deposito coperto di parti di ricambio e di uno esterno su piazzale pavimentato per le cabine di camion riutilizzabili (quindi classificate anch'esse come parti di ricambio).

Come per l'attuale impianto, l'attività svolta prevede la raccolta e trattamento dei veicoli a motore fuori uso (principalmente autocarri, trattori stradali, autotreni ed autoarticolati) in attuazione della direttiva 2000/53/CE (D.Lgs. 209/03).

Con la presente richiesta di modifica si chiede di poter effettuare, in alternativa ai mezzi pesanti, la raccolta ed il trattamento di autovetture nei limiti dei quantitativi complessivi previsti di mezzi da sottoporre al trattamento di bonifica.

A tal proposito, la modifica in progetto non prevede variazioni dei quantitativi annui in trattamento già autorizzati (3000 ton/anno). Si chiede tuttavia un aumento dei quantitativi di rifiuti in ingresso in stoccaggio, dalle attuali 45 ton a 50 ton (per le auto) ed un aumento dello stoccaggio dei rifiuti prodotti di circa il 25 % per ottimizzare i successivi conferimenti.

Le operazioni che verranno eseguite su detti rifiuti rimangono invariate rispetto a quelle attualmente autorizzate e sono:

R13 – Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);

R4 – Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici.

La presente relazione viene redatta a corredo della domanda di verifica assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06.

## 1) RELAZIONE TECNICO – DESCRITTIVA

### 1.1. IDENTITÀ E/O RAGIONE SOCIALE DEL SOGGETTO PROPONENTE

|  |  |
|--|--|
| <b>Ragione sociale</b>                         | S.N.V.I Srl  |
| <b>Sede Legale ed Operativa:</b>               | Via Colombara,2 – 36010 CARRE' (VI)<br>Accesso sede operativa:<br>Via San Lorenzo 32-36010 CARRE' (VI) |
| <b>Tel:</b> 0445/363934-361904                 | <b>Fax:</b> 0445/362980  |
| <b>E-mail:</b>                                 | info@snvi.it   |
| <b>P.iva e N° iscrizione registro imprese:</b> | 03354630240  |
| <b>Numero REA:</b>                             | VI-318678  |
| <b>Titolare/legale rappresentante:</b>         | Pozza Gianpaolo  |
| <b>C.F.:</b>                                   | PZZGPL59T06L840B   |
| <b>Nato a:</b> Vicenza                         | <b>il:</b> 06/12/1959  |
| <b>residente in:</b> Arcugnano                 | <b>Via:</b> Pilla,83   |

### 1.2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ CHE SI INTENDE SVOLGERE

L'attività approvata della ditta consiste nella raccolta di veicoli fuori uso (principalmente autocarri, trattori stradali, autotreni ed autoarticolati) non bonificati (CER 160104\*) e bonificati (CER 160106) oppure autovetture, nel trattamento di bonifica dei mezzi ed eventuale successiva separazione delle parti recuperabili per la rivendita di pezzi di ricambio e il recupero dei materiali.

La commercializzazione dei pezzi di ricambio anche a privati costituisce un'importante attività della ditta. Per questo motivo la ditta intende ampliare il deposito di parti di ricambio e tale modifica costituisce l'oggetto della presente relazione.

I pezzi di ricambio indicati nell'allegato III D.Lgs. 209/03 e destinati alla sicurezza vengono rivenduti solamente alle imprese esercenti attività di autoriparazione.

Nelle tabelle nr. 1, 2 e 3 che seguono si riporta la tipologia di rifiuti, l'attività e un riassunto dei quantitativi previsti dal progetto.

I veicoli fuori uso provengono da privati, da concessionarie e/o da altri impianti di trattamento e recupero, nel primo caso non sono bonificati (CER 16 01 04\*) nel secondo caso i veicoli possono essere bonificati (CER 16 01 06).

**Tab. 1 -Tipologie di rifiuto**

| CER                                  | CLASSIFICAZIONE | DESCRIZIONE                       |
|--------------------------------------|-----------------|-----------------------------------|
| Operazione recupero R4 – trattamento |                 |                                   |
| 16 01 04*                            | Pericoloso      | Veicoli fuori uso                 |
| 16 01 06                             | Non pericoloso  | Veicoli fuori uso, non contenenti |

|                                      |                |   |
|--------------------------------------|----------------|---|
|                                      |                | né liquidi né altri componenti pericolose                                   |
| Operazione recupero R13 – stoccaggio |                |   |
| 16 01 04*                            | Pericoloso     | Veicoli fuori uso, stoccaggio preliminare al trattamento                    |
| 16 01 06                             | Non pericoloso | Veicoli fuori uso, non contenenti né liquidi né altri componenti pericolose |

**Tab. 2 -Tipologie di operazione**

| Operazione di recupero | Descrizione  |
|------------------------|--|
| R4                     | Riciclo/recupero di componenti principalmente metallici (parti di ricambio- motori).   |
| R13                    | Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti); |

**Tab. 3 –Quantitativi**

| Descrizione   | Quantità massima (nuovo progetto) |             |
|---|-----------------------------------|-------------|
|   |                                   |             |
| Rifiuti in ingresso all'impianto                              | 30 t/giorno                       | 3000 t/anno |
| Rifiuti in stoccaggio (CER 160104*-160106)                    | 50 t                              |             |
| Rifiuti in stoccaggio prodotti dall'attività (operazione R13) | 69,12 t                           |             |
| Rifiuti in stoccaggio totali                                  | 119.12 t                          |             |
| Rifiuti sottoposti a recupero (operazione R4)                 | 30 t/giorno                       | 3000 t/anno |

Si riporta in allegato 3 – rev. 4la tabella riassuntiva (Allegato 3) con il confronto tra i quantitativi in stoccaggio attualmente autorizzati (stato di fatto) e quelli proposti con il presente progetto di modifica.

Vengono riportati anche gli incrementi relativi ai quantitativi totali di rifiuti in stoccaggio e distinti in pericolosi e non pericolosi.

Si evidenziano in giallo i rifiuti per cui si prevede una modifica dei quantitativi in stoccaggio. Si riporta di seguito un estratto dell' allegato 3 con evidenziate le modifiche proposte.

| Posizione |    | C.E.R.             | Descrizione rifiuti  |   |              |                         | quantitativi stato di progetto | quantitativi stato di fatto |
|-----------|----|--------------------|--|---|--------------|-------------------------|--------------------------------|-----------------------------|
| Area      | Nr |                    | Descrizione C.E.R.   | Caratteristiche rifiuto   | Stato fisico | Caratteristiche rifiuto | tonn                           | tonn                        |
| A/G       | 35 | 160104* / 16 01 06 | carcasse da bonificare /carcasse bonificate                                    | veicoli da bonificare o bonificati costituiti da max 3 camion e 5 autovetture | S            | P/NP                    | 50                             | 45                          |
| B         | 12 | 16 05 05           | gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504      | fluidi dei sistemi di condizionamento   | G            | NP                      | 0,02                           | 0,02                        |
| D         | 1  | 13 02 05 *         | scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati | olio motore   | L            | P                       | 1,2                            | 0,2                         |
| D         | 2  | 13 02 04*          | scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati     | scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione clorurati     | L            | P                       | 0,025                          | 0,025                       |
| D         | 3  | 13 02 05 *         | scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati | olio della trasmissione   | L            | P                       | 0,025                          | 0,025                       |
| D         | 4  | 13 02 05 *         | scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati | olio del cambio   | L            | P                       | 0,04                           | 0,04                        |
| D         | 5  | 13 02 06*          | scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione               | scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione              | L            | P                       | 0,04                           | 0,04                        |
| D         | 6  | 13 02 08*          | altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione                              | altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione                             | L            | P                       | 0,02                           | 0,02                        |
| D         | 7  | 13 07 01*          | olio combustibile e carburante diesel  | olio combustibile e carburante diesel   | L            | P                       | 0,1                            | 0,1                         |
| D         | 8  | 13 01 10 *         | oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati                             | olio circuito idraulico   | L            | P                       | 0,02                           | 0,02                        |
| D         | 10 | 16 01 13 *         | liquidi per freni  | liquido dei freni   | L            | P                       | 0,05                           | 0,02                        |
| D         | 11 | 16 01 14 *         | liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose                                | antigelo  | L            | P                       | 0,4                            | 0,2                         |
| D         | 13 | 16 01 07 *         | filtri dell'olio   | filtri olio (previa scolatura)  | S            | P                       | 0,15                           | 0,1                         |
| D         | 14 | 16 01 09 *         | condensatori contenenti PCB  | componenti contenenti PBC   | S            | P                       | 0,02                           | 0,02                        |
| D         | 15 | 16 01 08 *         | componenti contenenti mercurio   | componenti contenenti mercurio  | S            | P                       | 0,02                           | 0,02                        |
| D         | 16 | 16 01 10 *         | componenti esplosivi (ad esempio "air bag")                                    | Air-bag   | S            | P                       | 0,05                           | 0,05                        |

|                                |    |                   |   |  |   |    |               |              |
|--------------------------------|----|-------------------|---|--|---|----|---------------|--------------|
| D                              | 19 | <b>16 01 11*</b>  | pastiglie per freni, contenenti amianto   | freni in amianto   | S | P  | 0,02          | 0,02         |
| D                              | 28 | <b>16 01 21*</b>  | componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114  | componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114 | S | P  | 0,02          | 0,02         |
| D                              | 30 | <b>16 08 07*</b>  | catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose   | catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose  | S | P  | 0,2           | 0,2          |
| D                              | 34 | <b>16 10 01*</b>  | soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose   | acqua lavaggio vetri   | S | P  | 0,1           | 0,1          |
| E                              | 17 | <b>16 01 18</b>   | metalli non ferrosi   | cavi, rame,magnesio,materiale elettrico non contenente mercurio                              | S | NP | 0,3           | 0,3          |
| E                              | 22 | <b>16 01 03</b>   | pneumatici fuori uso  | pneumatici fuori uso   | S | NP | 3,5           | 3,5          |
| E                              | 23 | <b>16 01 99</b>   | rifiuti non specificati altrimenti  | rifiuti assimilabili vari da smaltire (tapetini, moquette, fari, gomme)                      | S | NP | 0,2           | 0,2          |
| E                              | 24 | <b>16 01 19</b>   | plastica  | materiale plastico e fibre sintetiche  | S | NP | 1             | 0,2          |
| E                              | 25 | <b>16 01 19</b>   | plastica  | paraurti e plance in materie plastiche e fibroresina   | S | NP | 2,5           | 0,5          |
| E                              | 26 | <b>16 01 19</b>   | plastica  | imbottiture sedili in poliuretano espanso  | S | NP | 0,5           | 0,2          |
| E                              | 27 | <b>16 01 19</b>   | plastica  | pannelli sportelli del veicolo   | S | NP | 0,2           | 0,2          |
| E                              | 17 | <b>16 01 18</b>   | metalli non ferrosi   | cavi, rame,magnesio,materiale elettrico non contenente mercurio                              | S | NP | 0,3           | 0,3          |
| L                              | 21 | <b>16 01 18</b>   | metalli non ferrosi   | Alluminio  | S | NP | 3             | 1            |
| E                              | 32 | <b>16 01 20</b>   | vetro   | vetro  | S | NP | 1             | 0,5          |
| F                              | 9  | <b>15 02 02*</b>  | assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose | materiale assorbente esausto   | S | P  | 0,5           | 0,1          |
| F                              | 31 | <b>16 01 12</b>   | pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111  | pastiglie per freni, diverse da quelle alla voce 160111                                      | S | NP | 0,1           | 0,1          |
| F                              | 33 | <b>16 08 01</b>   | catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)  | catalizzatori non contenenti sostanze pericolose   | S | NP | 0,2           | 0,2          |
| F                              | 18 | <b>16 06 01 *</b> | batterie al piombo  | batterie   | S | P  | 3,5           | 1            |
| F                              | 29 | <b>16 01 22</b>   | componenti non specificati altrimenti   | motori e assali  | S | NP | 29,7          | 29,7         |
| L                              | 20 | <b>16 01 17</b>   | metalli ferrosi   | Ferro  | S | NP | 20            | 10           |
| F                              | 34 | <b>15 01 01</b>   | carta da imballo  | carta e cartone  | S | NP | 0,1           | 0,1          |
| <b>totali</b>                  |    |                   |   |  |   |    | <b>119,12</b> | <b>94,34</b> |
| <b>di cui rifiuti prodotti</b> |    |                   |   |  |   |    | <b>69,12</b>  | <b>49,34</b> |

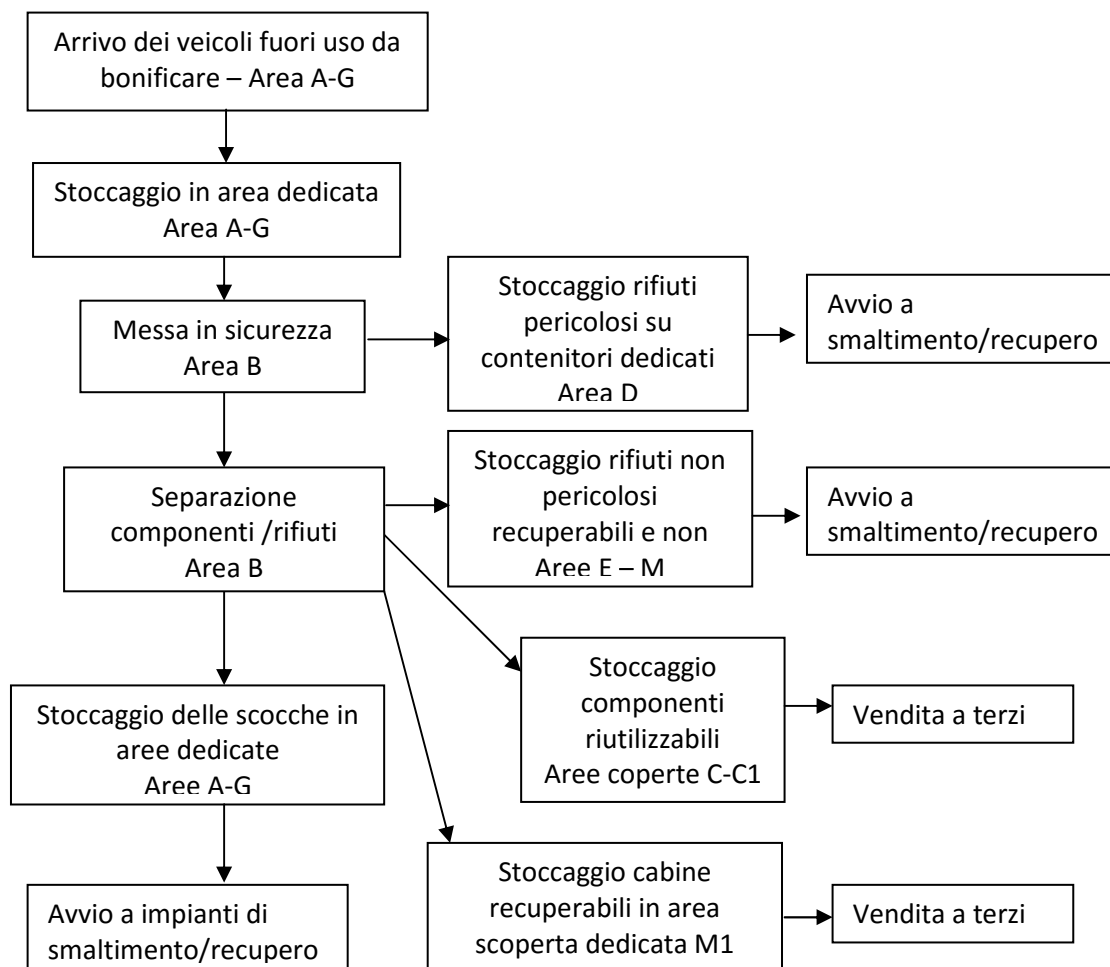


S.N.V.I. srl  
Carrè (VI)

|                  |                                       |       |
|------------------|---------------------------------------|-------|
| parti modificate | incrementi complessivi                | 24,78 |
|                  | incrementi stoccaggi rifiuti prodotti | 19,78 |

A seguito si riporta uno schema a blocchi del ciclo produttivo.

Figura 1: Schema a blocchi del ciclo produttivo nuovo progetto



La ditta continuerà ad operare durante l'orario diurno ed indicativamente nell'orario dalle 8 alle 19.

### 1.3 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'UBICAZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto esistente della società S.N.V.I. Srl è ubicato in un capannone in affitto nel Comune di Carrè in Via Colombara 2, ed accesso lungo la via San Lorenzo 32.

In area adiacente, ubicata a Nord e identificata catastalmente al foglio n. 8, particella n. 217 del censuario del Comune di Carrè, è presente un capannone in disuso, che è stato individuato come sede del presente progetto. All'elaborato n. 8 – *Documentazione urbanistico - edilizia* si allega contratto di locazione dell'immobile.

Data la presenza di cemento amianto sulla copertura, è stato redatto un piano di controllo ai sensi del D.M 6 settembre 1994 riportato in Allegato n.4.

S.N.V.I. srl  
Carrè (VI)

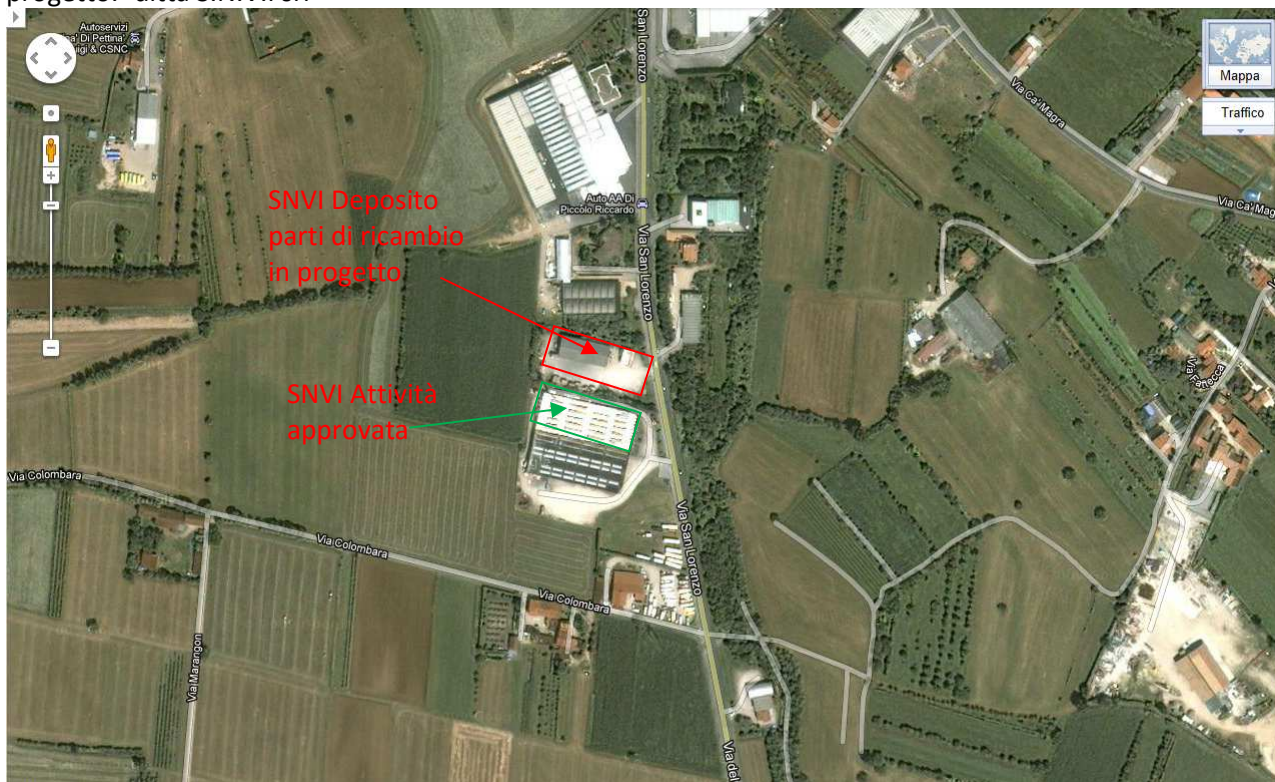
L'area si trova in una zona pianeggiante lontana da zone abitate e caratterizzata da terreni a verde o coltivati ed aree adibite ad attività industriale/artigianale.

Per eventuali vincoli ambientali si rimanda all'Elaborato n. 2 - *Studio Preliminare Ambientale*

Fig.2: Foto aerea dell'area di ampliamento ditta S.N.V.I srl



Fig.3: Foto aerea zona del capannone sede dell'impianto approvato e del deposito parti di ricambio in progetto.- ditta S.N.V.I srl



L'area destinata al nuovo progetto è classificata, come la precedente, dal PRG vigente come Z.T.O. di tipo D1.4. "Zona per attività industriale-artigianale di completamento" del Comune di Carrè per la quale sono ammesse attività industriali ed artigianali e che pertanto comprendono attività di deposito parti di ricambio.

L'area confina al lato nord con una ditta con attività di magazzino di bevande (Z.T.O. di tipo D1.1 –D1.3-D1.4 –D1.5) e ad est, ovest e sud con una zona agricola con campi coltivati (sottozona E4).

L'impianto di progetto è ubicato nella parte meridionale del territorio amministrativo del Comune di Carrè (VI) compresa interamente nella sezione "Carrè" N. 103061 della Carta Tecnica Regionale – Scala 1:5.000, catastalmente individuato al foglio n. 8, particella i n. 217 – dello stesso Comune Censuario. L'impianto esistente è catastalmente individuato al foglio n.8, particella 111, sub.0 dello stesso Comune Censuario. Il piazzale esterno comprende anche le particelle n. 615, 617, 619, 620.

Per quanto riguarda la viabilità il capannone si trova in una zona di incrocio tra vie di comunicazione principali. La via San Lorenzo si congiunge alla strada provinciale SP349 che la collega con Zanè, Thiene e Schio. Inoltre dalla strada provinciale SP349 o direttamente dalla via San Lorenzo si accede all'autostrada A31 (Autostrada Valdastico).

Fig.4: Estratto CTR con indicata l'area del nuovo progetto della ditta S.N.V.I srl

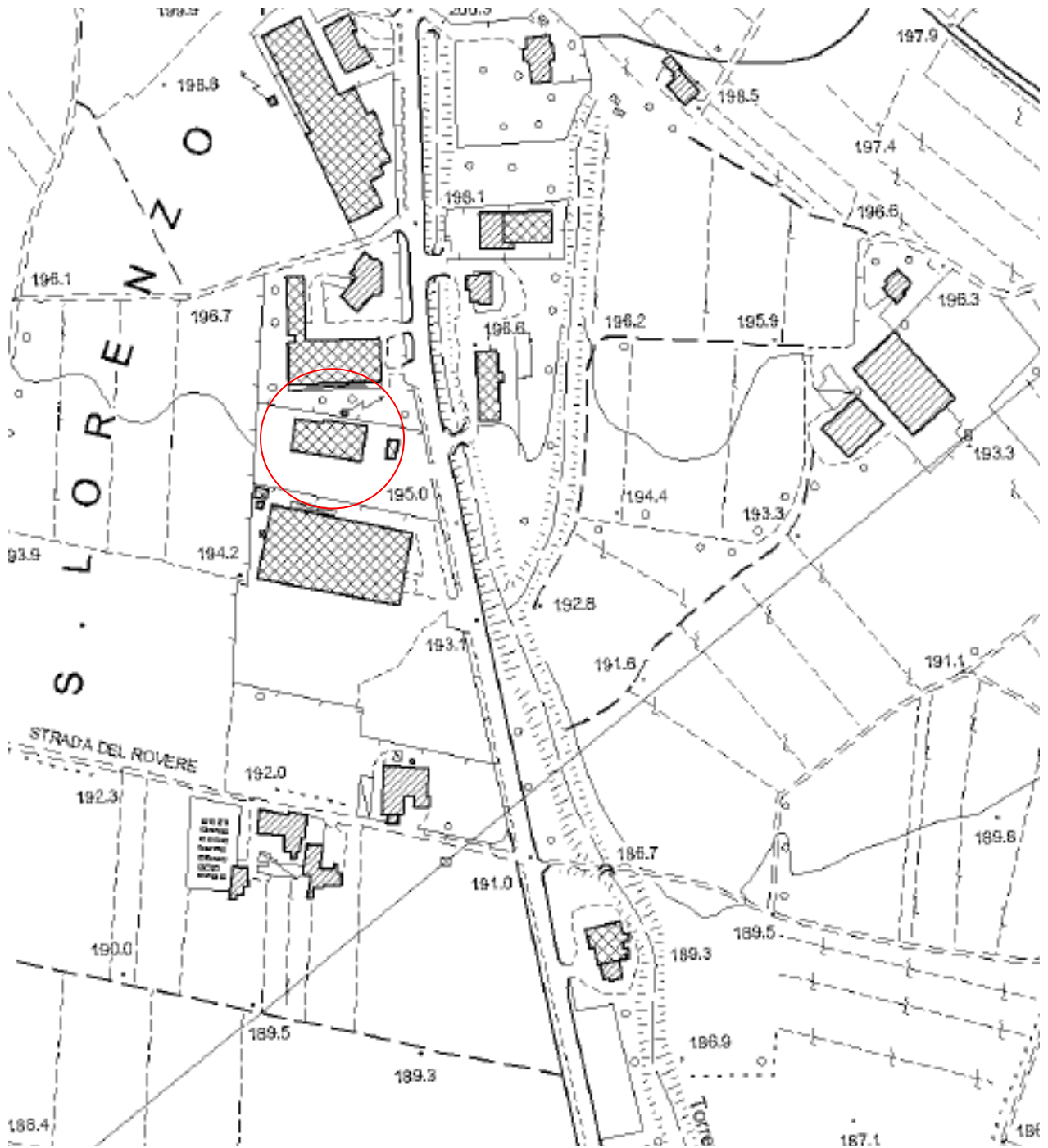
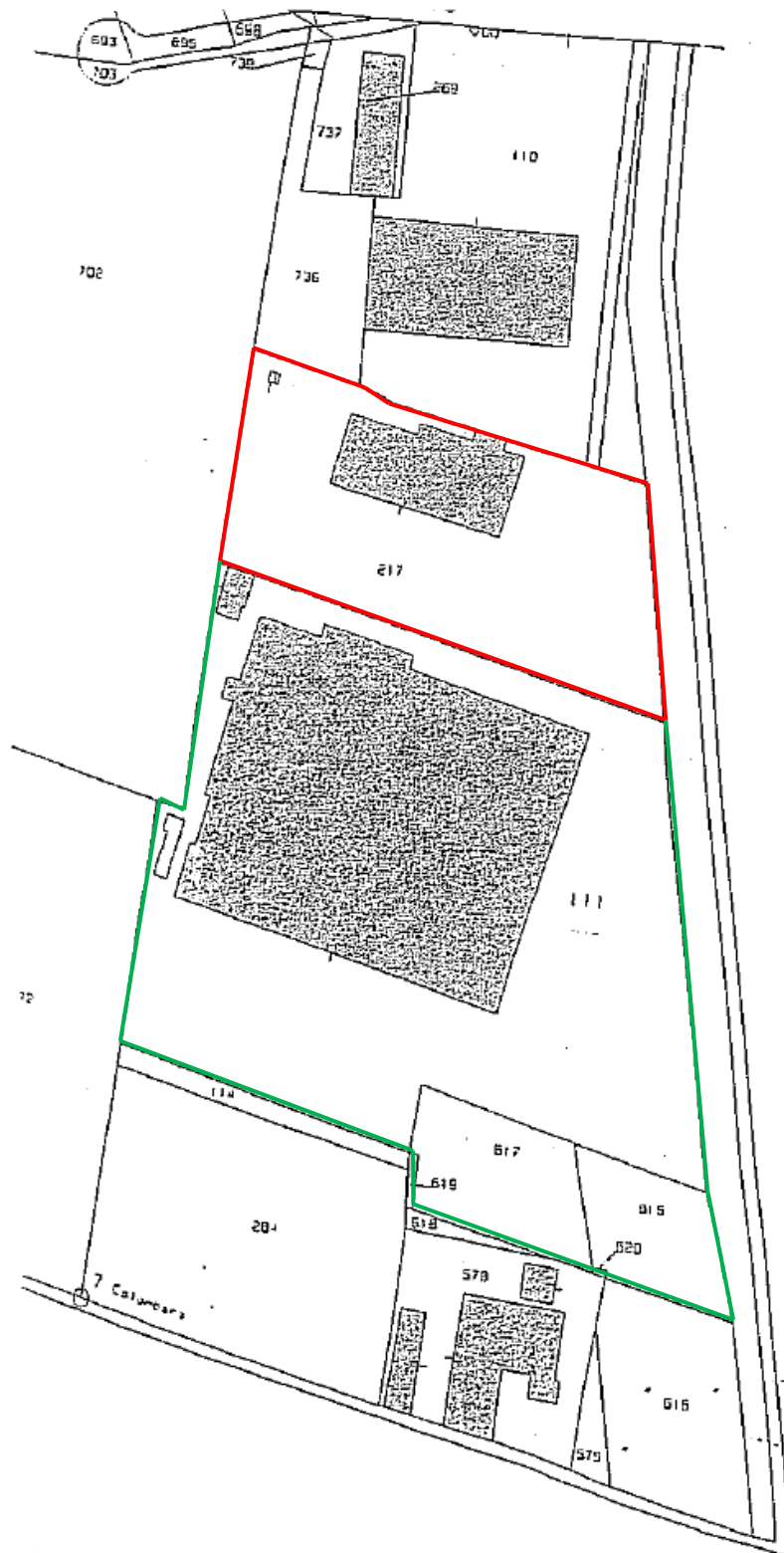


Fig.5 Estratto di mappa catastale nuovo progetto (Foglio n. 8, particella n. 217 del Comune di Carrè) e attività esistente (Foglio n. 8, particella n. 111 sub 0 del Comune di Carrè)



Il deposito di parti di ricambio in progetto individuato al mappale 217 sarà posto in comunicazione con l'adiacente piazzale ubicato al mappale 111 e sede dell'impianto approvato, mediante parziale interruzione della recinzione metallica presente tra i due mappali.

L'accesso al capannone avverrà tramite portone laterale di 9,5 m comunicante con piazzale pavimentato.

L'accesso dei clienti per l'attività di esposizione e vendita dei mezzi pesanti avviene dall'ingresso di fronte al piazzale esterno di accesso destinato ad attività commerciale ed espositiva, mentre per le parti di ricambio (in particolare delle cabine riutilizzabili) potrà essere utilizzato lo stesso accesso all'attività di autodemolizione, con passaggio attraverso la comunicazione dei due piazzali, grazie alla parziale interruzione della recinzione metallica sopra descritta.

L'attività di deposito parti di ricambio verrà svolta all'interno del capannone e su piazzale esterno per le cabine riutilizzabili. Gli accessi al capannone sono chiusi mediante porte e/o portone in metallo.

#### 1.4. DIMOSTRAZIONE DI NON ASSOGGETTAMENTO DEL PROGETTO ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE

Il presente progetto completo degli elaborati allegati viene presentato a corredo della domanda di verifica assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/06.

#### 1.5. INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI COMPETENTI PER IL RILASCIO DI PARERI, NULLA OSTA, CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E ASSENSI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

Si riporta a seguito una tabella riassuntiva di tutti gli enti competenti e tipo di pareri, nulla osta, concessioni ed autorizzazioni di competenza con indicato nella prima colonna se il progetto di ampliamento del deposito parti di ricambio dell'impianto di autodemolizione della Ditta S.N.V.I. srl ne è soggetto.

Tabella 4 – Enti competenti e autorizzazioni

| (indicare SI o NO)                           | ENTE COMPETENTE                  | PROCEDIMENTO   | DOCUMENTI  | RIFERIMENTI DI LEGGE   |
|--|----------------------------------|--|--|--|
| SI<br><input checked="" type="checkbox"/> NO | COMUNE Sportello unico di Thiene | Concessione o Autorizzazione edilizia  | Atto unico – istanza permesso di costruire - Prot.gen. n.2415 del 31/01/2012 | D.P.R.del 20/10/1999 nr.447 come modificato da DPR del 07/12/2000 nr.440 |
| SI<br><input checked="" type="checkbox"/> NO | COMUNE e ULS                     | Attivazione Industria Insalubre - iscrizione   | Relazione di progetto  | Art. 216 del T.U.LL.SS.  |
| SI<br><input checked="" type="checkbox"/> NO | PROVINCIA                        | Autorizzazione emissioni in atmosfera- autorizzazione ed esercizio                       | Domanda emissioni  | D.Lgs n. 152/06 – art 269  |
| SI<br><input checked="" type="checkbox"/> NO | COMUNE                           | Autorizzazione allo scarico nel suolo di acque derivanti da uso assimilabile a domestico | //   | //   |
| SI<br><input checked="" type="checkbox"/> NO | PROVINCIA                        | Autorizzazione allo scarico in acque superficiali  | Autorizzazione N.053/2014 del 24 Marzo 2015                                  | Art. 208 del D.Lgs. 152/2006   |
| <input checked="" type="checkbox"/> SI<br>NO | A.V.S.                           | Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura acque di                               | Autorizzazione all'esecuzione opere  | Art. 39 del PTA  |

| (indicare SI o NO)                           | ENTE COMPETENTE                 | PROCEDIMENTO  | DOCUMENTI   | RIFERIMENTI DI LEGGE                  |
|--|---------------------------------|---|---|---------------------------------------|
|  |                                 | prima pioggia   | per scarico in fognatura acque di prima pioggia   |                                       |
| <input checked="" type="checkbox"/> SI<br>NO | PROVINCIA                       | Autorizzazione al trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi – autorizzazione all’ esercizio | Progetto definitivo dell’impianto                 | D.Lgs 152/06 Art 208 e L.R. n. 3/2000 |
| <input checked="" type="checkbox"/> SI<br>NO | COMUNE Sportello unico di Carrè | Approvazione Progetto ampliamento deposito di parti di ricambio                                   | Rif. Elab.8 – Documentazione Urbanistico-edilizia | //                                    |

## 1.6. REQUISITI DEL NUOVO DEPOSITO PARTI DI RICAMBIO

Il deposito verrà ad insediarsi in un locale del capannone di circa 753 mq di cui 737 mq dedicata per l’attività. L’intera area comprendente il capannone ed il piazzale identificati al mappale 217 è interamente recintata, con lato sud della recinzione in comune a quella dell’attività esistente e parte della quale sarà interrotta per consentire la comunicazione tra attività esistente e nuovo deposito.

L’accesso al nuovo deposito parti di ricambio avverrà dall’ingresso in comune con l’attività esistente, con transito sull’area pavimentata del piazzale annesso allo stabile sede del progetto. La porzione Nord-Est del piazzale anteriore allo stabile, non sarà pavimentata e destinata esclusivamente ad attività espositiva e commerciale.

Per l’identificazione delle aree e delle componenti edilizie si fa riferimento alla Tavola nr. 4 rev.4 allegata al progetto ed al contenuto dell’elaborato n. 8 – *Documentazione urbanistico – edilizia*.

Il deposito parti ricambio sarà all’interno del capannone su superficie pavimentata, nell’area esterna è previsto il deposito di cabine riutilizzabili che non sono venute a contatto con parti meccaniche contenenti olio e che avverrà sempre su superficie pavimentata (la pavimentazione sul lato Ovest è da realizzare). All’esterno su superficie da pavimentare, in prossimità del lato Nord dello stabile dedicato all’attività attualmente approvata al mappale 111, è previsto lo stoccaggio in cassoni dotati di coperchio di rifiuti prodotti ferro ed alluminio.

Il piazzale esterno è inoltre adibito al transito dei mezzi e, per le ragioni sopra descritte, non sono presenti circostanze che comportino il dilavamento di olio e/o sostanze pregiudizievoli per l’ambiente ed il dilavamento può ritenersi esaurito con le acque di prima pioggia (comma 3 dell’art.39 del PTA).

La pavimentazione dell’area interna al capannone è in cemento impermeabile. L’accesso verrà dotato di un cordolo di 3 cm per la raccolta di eventuali acque di spegnimento (raccolta di circa 22 mc acque spegnimento considerando 753 mq di superficie) in modo che l’area interna funga da bacino di raccolta e smaltite come rifiuto.

L’impatto visivo legato all’attività può essere considerato non significativo, in quanto gli stoccaggi di cabine non recuperabili saranno effettuati prevalentemente sul piazzale ad ovest lontano dall’ingresso e quindi dalla via principale di viabilità (Via S. Lorenzo) e dalla pista ciclabile.

Il piazzale di fronte allo stabile (ad Est) sarà dedicato esclusivamente all’attività commerciale di esposizione. Ad ovest del piazzale da pavimentare sono presenti solo terreni ad uso agricolo.



La viabilità relativa al nuovo deposito riguarda solamente i clienti, il cui accesso è previsto per l'attività di esposizione e commercializzazione mezzi pesanti e commercio di parti di ricambio.

#### Viabilità mezzi in ingresso ed uscita dal deposito di parti di ricambio

L'accesso al nuovo deposito parti di ricambio avverrà dall'ingresso in comune con l'attività esistente, con transito sull'area pavimentata del piazzale annesso allo stabile sede del progetto e grazie alla parziale interruzione della recinzione metallica presente tra i mappali 217 e 111.

### **1.7. CRITERI DI GESTIONE**

Di seguito vengono analizzati i criteri di gestione previsti al punto nr. 8 dell'allegato 1 del Dlgs 209/03.

Nell'area di conferimento (area A-G) è previsto un deposito di massimo 4 mezzi pesanti non accatastati, o in alternativa di 5 autovetture e 3 mezzi pesanti non accatastati per un quantitativo massimo di 50 ton.

La stessa area verrà utilizzata per lo stoccaggio di massimo 4 (o 8) veicoli bonificati con la condizione che le due tipologie di veicoli siano stoccate in zone separate, identificate con cartelli con indicata la provenienza (rifiuti in ingresso o prodotti) ed il n°- CER. Le aree saranno delimitate a terra e con cartellonistica mobile.

Le cabine non recuperabili o le carcasse trattate avranno un tempo di stoccaggio minimo in quanto verranno avviate presso impianti di terzi per la pressatura.

Le cabine recuperabili non venute a contatto con parti meccaniche contenenti olio saranno stoccate sul piazzale esterno pavimentato del deposito in progetto per la vendita come beni.

Le parti di ricambio già separate destinate alla commercializzazione verranno trasferite in casse e stoccate tutte all'interno del capannone dell'attività esistente (settore C) oppure nel nuovo deposito previsto (settore C1) all'interno dello stabile al mappale 217, in condizioni da evitare il loro deterioramento (deposito all'interno del fabbricato, in scaffalature adeguate, sarà evitata la sovrapposizione ...).

All'interno del nuovo deposito in progetto non è previsto lo stoccaggio di componenti che contengono liquido.

In seguito alla movimentazione delle parti di ricambio dall'approvata attività di autodemolizione al nuovo deposito, saranno pertanto assolutamente escluse l'eventualità di spandimento di liquido e la possibilità di inquinamento esterno.

### **1.8. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONALI DEL SISTEMA DI RACCOLTA E DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE METEORICHE E DEL RELATIVO PUNTO DI SCARICO.**

Nel complesso, per nessuna delle fasi di produzione è previsto il consumo e/o l'utilizzo d'acqua e da nessuna delle fasi operative legate alla produzione si originano acque reflue.

Tutti i rifiuti o pezzi di ricambio che potrebbero presentare un rischio di dilavamento (motori, assali ecc) sono stoccati in aree coperte e nelle nuove aree scoperte possono essere presenti rottami ferrosi e di alluminio provenienti dalla carrozzeria del mezzo oppure le cabine dei mezzi. Il rischio di dilavamento è quindi indirizzato alla movimentazione dei mezzi in ingresso (già gestiti nel progetto attuale) e delle movimentazioni interne dei mezzi nel piazzale nuovo. Si ritiene quindi che il rischio di dilavamento sia

gestibile attraverso la raccolta delle acque di prima pioggia (5 mm) maggiorato per sicurezza e per tener conto di una maggior mobilità interna di mezzi.

Relativamente all'attività esistente, in data 6/12/2012 è stato presentato il piano di adeguamento al PTA, trattandosi di un insediamento di cui al comma 3 dell'articolo 39 del PTA.

Nell'attuale gestione le acque di scarico di prima pioggia hanno dato, ai controlli periodici, i seguenti risultati :

#### RISULTATI ANALITICI

| PARAMETRI             | UNITÀ DI MISURA | VALORE RILEVATO | VALORI LIMITE (*) | METODI DI PROVA       |
|-----------------------|-----------------|-----------------|-------------------|-----------------------|
| Conducibilità         | µS/cm a 25°C    | 193             | ---               | APAT IRSA-CNR 2030/03 |
| pH                    | ---             | 6,9             | 6-8               | APAT IRSA-CNR 2060/03 |
| Solidi Sospesi totali | mg/l            | 18              | 25                | APAT IRSA-CNR 2090/03 |
| COD                   | mg/l            | 46              | 100               | APAT IRSA-CNR 5130/03 |
| Alluminio             | mg/l            | <0,1            | 1                 | EPA 6020A/07          |
| Ferro                 | mg/l            | 1,3             | 2                 | EPA 6020A/07          |
| Piombo                | mg/l            | <0,01           | 0,1               | EPA 6020A/07          |
| Rame                  | mg/l            | <0,01           | 0,1               | EPA 6020A/07          |
| Zinco                 | mg/l            | 0,12            | 0,5               | EPA 6020A/07          |
| Idrocarburi totali    | mg/l            | <0,4            | (**)              | APAT IRSA-CNR 5160/03 |

(\*)V.L. : Valori limite tab.4 limiti di emissioni per le acque reflue urbane ed industriali che recapitano sul suolo - D.Lgs 152/06

(\*\*): Limite di rilevabilità della metodica analitica (inf. 0,4 mg/l)

Le acque di seconda pioggia hanno dato , ai controlli periodici, i seguenti risultati :

#### RISULTATI ANALITICI

| PARAMETRI             | UNITÀ DI MISURA | VALORE RILEVATO | VALORI LIMITE (*) | METODI DI PROVA       |
|-----------------------|-----------------|-----------------|-------------------|-----------------------|
| Conducibilità         | µS/cm a 25°C    | 74              | ---               | APAT IRSA-CNR 2030/03 |
| pH                    | ---             | 7,8             | 6-8               | APAT IRSA-CNR 2060/03 |
| Solidi Sospesi totali | mg/l            | 12              | 25                | APAT IRSA-CNR 2090/03 |
| COD                   | mg/l            | 20              | 100               | APAT IRSA-CNR 5130/03 |
| Alluminio             | mg/l            | <0,1            | 1                 | EPA 6020A/07          |
| Ferro                 | mg/l            | 0,6             | 2                 | EPA 6020A/07          |
| Piombo                | mg/l            | <0,01           | 0,1               | EPA 6020A/07          |
| Rame                  | mg/l            | <0,01           | 0,1               | EPA 6020A/07          |
| Zinco                 | mg/l            | 0,02            | 0,5               | EPA 6020A/07          |
| Idrocarburi totali    | mg/l            | <0,4            | (**)              | APAT IRSA-CNR 5160/03 |

(\*)V.L. : Valori limite tab.4 limiti di emissioni per le acque reflue urbane ed industriali che recapitano sul suolo - D.Lgs 152/06

(\*\*): Limite di rilevabilità della metodica analitica (inf. 0.4 mg/l)

Oltre allo scarico delle acque di dilavamento previsto dal programma di adeguamento ai sensi del comma 3 dell'art.39 del PTA, previo trattamento delle acque di prima pioggia con invio in fognatura (invece che in

acque superficiali come previsto dal progetto attuale) e raccolta in bacino di laminazione delle acque di seconda pioggia con scarico in acque superficiali (Torrente Rozzola) gli scarichi dell'impianto sono rispettivamente:

\_ scarico nella rete delle acque nere delle acque provenienti dai servizi igienici; autorizzato in data 06/11/95

\_ scarico delle acque meteoriche delle coperture in acque superficiali (dispersione) che non necessita di autorizzazione ai sensi dell'Art 39 comma 5) acque meteoriche di dilavamento dei tetti del Piano Tutela Acque- Norme tecniche attuative Delibera Giunta Regionale Veneto nr-80 del 2011 e ssmm, in quanto le acque dei tetti non sono contaminate da emissioni in atmosfera originate dall'attività (risulta autorizzata una emissione per lavaggio pezzi con modesta emissione di solventi – non attivata- che si ritiene non sia fonte di rischio di contaminazione delle acque di dilavamento).

Il nuovo progetto è ancora riferibile al comma 3 dell'articolo 39 del PTA in quanto:

- Sul lato Nord dello stabile già approvato, sulla porzione di piazzale annessa di cui è prevista la pavimentazione (di 145 mq), saranno posizionati due cassoni scarrabili chiusi con coperchio per lo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi privi di olio, prodotti dall'attività di recupero e costituiti da ferro e alluminio.
- Sul piazzale esterno (area M1) annesso allo stabile in progetto, il cui lato Ovest sarà pavimentato, saranno stoccate solo cabine recuperabili non venute a contatto con parti meccaniche contenenti olio, in vendita come beni.
- Data la natura e le modalità di stoccaggio dei rifiuti prodotti in cassoni chiusi, e l'assenza di olio nelle cabine in deposito come beni, si esclude la possibilità di dilavamento di sostanze pregiudizievoli per l'ambiente, e tale dilavamento si considera esaurito con le acque di prima pioggia.

Relativamente al nuovo progetto, si fa riferimento all'integrazione del piano di adeguamento al PTA ed all'autorizzazione Prot. n. 5448 del 24/12/15 di AVS all'esecuzione delle relative opere per lo scarico in pubblica fognatura. La documentazione è presente nella relazione idraulica dell'Ing. Thiella allegata all'integrazione del luglio 2016.

- Il completamento della pavimentazione della parte di piazzale al mappale 217 destinato ad attività di transito mezzi e deposito cabine recuperabili (area M1)
- Il completamento della pavimentazione della parte di piazzale al mappale 111 destinato allo stoccaggio di rifiuti di ferro e alluminio in due cassoni scarrabili coperti. Quest'area (pari a circa 145 mc) sarà idraulicamente collegata al sistema di raccolta delle acque di prima pioggia dell'attuale area al fine di mantenere separate idraulicamente i sistemi di raccolta delle acque provenienti dai due lotti (di proprietà diverse).
- La realizzazione di un unico sistema di raccolta delle acque al fine di raccoglierecolta delle acque di prima pioggia dei piazzali (pari a 3767 mq circa pari ad una raccolta di 10 mm) da 36 mc con trattamento di sedimentazione e disoleazione previo ottenimento dell'autorizzazione allo scarico in fognatura AVS. ( da aggiornare quello inserito all'interno dell'elaborato 3 – Scarico acque meteoriche si riporta l'autorizzazione Prot. n. 5448 del 24/12/15 all'esecuzione delle relative opere).
- Ridimensionamento del bacino di laminazione, in seguito al convogliamento delle acque di seconda pioggia canalizzate dal piazzale relativo alla nuova attività in progetto.

### **1.9. EMISSIONI IN ATMOSFERA**

L'ampliamento del deposito parti di ricambio in progetto non prevede nuovi punti di emissione oltre a quelli già autorizzati.

Non è previsto un riscaldamento dei locali pertanto non è presente una caldaia a combustibile.

### **1.10. SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI**

L'estensione del deposito di parti di ricambio non comporterà per i lavoratori addetti rischi infortunistici aggiuntivi, oltre a quelli già valutati per l'attività di autodemolizione.

In data 1/03/2014, è stato redatto il documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 29 comma 5 del D.Lgs.81/08 e successivamente all'approvazione del nuovo progetto, con insediamento del nuovo deposito verrà redatto l'aggiornamento del DVR.

### **1.11. RUMORE**

All'Elaborato n. 5 "*Relazione di previsione di impatto acustico*" si riporta lo studio previsionale dell'impatto acustico generato dall'attività di deposito parti di ricambio in progetto.

### **1.12. TRAFFICO**

L'aspetto della valutazione di traffico veicolare legato all'attività nella nuova porposta progettuale viene riportato nell'allegato Elaborato nr.2 "*Studio Preliminare Ambientale*"

Valutando l'aspetto relativo ai trasporti di rifiuti prodotti, si osserva che l'incremento degli stoccaggi comporta la possibilità di effettuare smaltimenti con maggior quantità per unità di trasporto (relativa al maggior quantitativo conferibile) e quindi è ipotizzabile un decremento del traffico da smaltimento rifiuti .

È stata condotta una valutazione prendendo come riferimento il quantitativo di rifiuti trattati e prodotti nell'autodemolizione nel 2015 (ricavati dal MUD), proiettati sul quantitativo massimo di rifiuti trattabili (3000 ton.). I rifiuti prodotti sono stati poi divisi per lo stoccaggio massimo (nello stato di fatto e nello stato di progetto) al fine di capire quanti conferimenti minimi sarebbero necessari. I dati ottenuti sono stati cautelativamente maggiorati del 50 % per tener conto di carichi non completi.

Il calcolo è riportato nella tabella che segue.

| IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE S.N.V.I. S.R.L. CON DATI dal 01/01/2015 al 31/12/2015                       |  |                             |                           |                   |   |   |                          |   |   |
|---|--|-----------------------------|---------------------------|-------------------|---|---|--------------------------|---|---|
| valutazione nr conferimenti minimo per i rifiuti prodotti a seguito proposta di aumento degli stoccaggi |  |                             |                           |                   |   |   |                          |   |   |
|   |  | attività 2015               | alla massima potenzialità |                   |   |   |                          |   |   |
| 16 01 04*   | veicoli fuori uso (trattati)   | 271565                      | 3000000                   | stato di fatto    |   |   | stato di progetto        |   |   |
| C.E.R.  | DESCRIZIONE  | Kg. prodotti e da conferire | STIMA                     | stoccaggi attuali | nr minimo di viaggi alla massima potenzialità | nr minimo viaggi arrotondati in eccesso | nuovi stoccaggi proposti | nr minimo di viaggi alla massima potenzialità | nr minimo viaggi arrotondati in eccesso |
| 13 02 05*   | scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati | 5.400                       | 59.654                    | 200               | 298,27  | 299                                     | 1.200                    | 49,71   | 50                                      |
| 15 02 02*   | assorbenti, mat. Filtranti, stracci e ind. prot. contaminati da sost. peric.   | 1.151                       | 12.715                    | 100               | 127,15  | 128                                     | 500                      | 25,43   | 26                                      |
| 16 01 03  | pneumatici fuori uso   | 11.563                      | 127.737                   | 3.500             | 36,50   | 37                                      | 3.500                    | 36,50   | 37                                      |
| 16 01 07*   | filtri dell'olio   | 79                          | 873                       | 100               | 8,73  | 9                                       | 150                      | 5,82  | 6                                       |
| 16 01 13*   | liquidi per freni  | 23                          | 254                       | 20                | 12,70   | 13                                      | 50                       | 5,08  | 6                                       |
| 16 01 14*   | liquido antigelo contenenti sostanze pericolose                                | 23                          | 254                       | 20                | 12,70   | 13                                      | 40                       | 6,35  | 7                                       |
| 16 01 17  | metalli ferrosi  | 129.480                     | 1.430.376                 | 10.000            | 143,04  | 144                                     | 20.000                   | 71,52   | 72                                      |
| 16 01 18  | metalli non ferrosi/alluminio  | 6.950                       | 76.777                    | 1.000             | 76,78   | 77                                      | 3.000                    | 25,59   | 26                                      |
| 16 01 18  | metalli non ferrosi/rame   | 395                         | 4.364                     | 300               | 14,55   | 15                                      | 300                      | 14,55   | 15                                      |
| 16 01 19  | plastica   | 5.050                       | 55.788                    | 900               | 61,99   | 62                                      | 4.000                    | 13,95   | 14                                      |
| 16 01 20  | vetro  | 685                         | 7.567                     | 500               | 15,13   | 16                                      | 1.000                    | 7,57  | 8                                       |
| 16 06 01*   | batterie al piombo   | 4.448                       | 49.137                    | 1.000             | 49,14   | 50                                      | 3.500                    | 14,04   | 15                                      |
| 16 01 06  | carcasce bonificate  | 45.840                      | 506.398                   | 45.000            | 11,25   | 12                                      | 50.000                   | 10,13   | 11                                      |
| 16 01 22  | componenti non specificati altrimenti  | 0                           | 0                         | 29.700            | 0,00  |   |                          |   |   |
| TOTALI CONFERIMENTI MINIMI ANNUI  |  |                             |                           |                   |   | <b>874</b>                              |                          |   | <b>280</b>                              |
| CONFERIMENTI INCREMENTATI DEL 50 % PER CARICHI NON COMPLETI   |  |                             |                           |                   |   | <b>1311</b>                             |                          |   | <b>420</b>                              |
| AL GG (SU 250 GG)   |  |                             |                           |                   |   | <b>5,2</b>                              |                          |   | <b>1,7</b>                              |

Si precisa che la proposta di incremento riguarda in particolare quei rifiuti sui quali sono emerse problematiche per il contenuto valore dello stoccaggio (es. il 13 02 05 – olii) e quindi il decremento dei conferimenti (calcolati da 1311 a 420) risulta più marcato rispetto alla globale modifica dello stoccaggio (+25 %).

Inoltre il nr di conferimenti non è uguale al nr di viaggi in quanto , per alcune tipologie (olio, filtri, liquido antigelo, liquidi per freni, batterie) il conferitore ed il viaggio è unico.

Si ritiene quindi che , per quanto riguarda i rifiuti prodotti, l'incremento di stoccaggio porterà ad un sensibile decremento di mezzi pesanti di traffico sul sito.

Per quanto riguarda i rifiuti in ingresso , lo stato di fatto riguarda 250 mezzi in ingresso e lo stato di progetto prevederà lo stesso quantitativo ponderale (3000 ton/anno) ripartito in 240 mezzi pesanti e 100 mezzi leggeri (auto – un mezzo pesante da 12 ton risulta equivalente a 10 mezzi leggeri da 1,2 ton) in ingresso. L'incremento risulta di 90 mezzi (auto - trasportate anche in più di una) che potrebbe comportare un incremento massimo di 90 mezzi all'anno.

Per quanto riguarda le parti di ricambio, trattasi principalmente di traffico leggero.

Complessivamente quindi si ritiene che la proposta progettuale non comporti un aumento di traffico veicolare.

### **1.13. GARANZIE FINANZIARIE**

La ditta ha già predisposto per l'attività esistente una assicurazione RC inquinamento del massimale di 3 milioni di euro ed una polizza fideiussoria con un massimale calcolato sui quantitativi di rifiuti in stoccaggio che verrà adeguata, in seguito ad approvazione del progetto, secondo i quantitativi previsti e riportati in *Tabella - Allegato n. 3*, ai sensi del della DGRV n.2721 del 29/12/2014 a copertura di tutti gli stoccaggi di rifiuti presenti nell'impianto.

### **2) RELAZIONE GEOLOGICA**

Il progetto non prevede interventi esterni sul territorio. Viene allegata la Relazione Geotecnica come documento a se stante – Elaborato n. 10.

### **3) ELABORATI GRAFICI**

Gli elaborati grafici sono riportati in parte come allegati al presente documento (Elaborato n. 1) ed in parte sono contenuti nello Studio Preliminare Ambientale – Elaborato n. 2 e nella documentazione in materia urbanistico-edilizia – Elaborato n. 8 in allegato, secondo quanto riportato nell' indice dei corrispettivi elaborati.

### **4) RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE**

Il presente progetto di deposito parti di ricambio ed aumento dei quantitativi in stoccaggio non viene corredato della relazione di compatibilità ambientale in quanto sottoposto a valutazione di assoggettabilità a VIA come previsto dal punto nr. 4 dell'elenco elaborati tecnici da allegare alla domanda di approvazione progetto – L.R. 21 Gennaio 2000, n. 3 –Art. 22, comma 3.

## **5) RELAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA)**

L'impianto non è soggetto a valutazione di incidenza ambientale. La dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza è riportata nell'elaborato nr. 4 separato.

## **6) VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA**

L'impianto non comporta né l'utilizzo di acqua nel processo produttivo né comporta trasformazioni del territorio tali da modificare il regime idraulico esistente perciò si ritiene non sia soggetta alla valutazione di compatibilità idraulica ai sensi del punto 6 dell'elenco elaborati tecnici da allegare alla domanda di approvazione progetto – L.R. 21 Gennaio 2000, n. 3 – Art. 22, comma 3.

## **7) PIANO DI SICUREZZA**

Il piano di sicurezza è descritto nell' Elaborato n.6 - *Piano di sicurezza* - ai sensi art. 22 comma 2 lettera d. della LR 3/2000" in allegato.

## **8) SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI DA UTILIZZARE**

Per il deposito di parti di ricambio in oggetto non sono previsti particolari accorgimenti per lo stoccaggio oltre all'uso di specifiche scaffalature.

## **9) PIANO FINANZIARIO**

Il progetto non rientra in un progetto di smaltimento di rifiuti urbani o di recupero pubblici pertanto non richiede uno specifico piano finanziario oltre le garanzie fideiussorie e di RC inquinamento normalmente prestate come previsto dal punto nr. 8 dell'elenco elaborati tecnici da allegare alla domanda di approvazione progetto – L.R. 21 Gennaio 2000, n. 3 –Art. 22, comma 3.

## **10) DOCUMENTAZIONE IN MATERIA URBANISTICO/EDILIZIA ED IGIENICO SANITARIA**

Si rimanda all'Elaborato n. 8 – *Documentazione urbanistico- edilizia* per gli aspetti edilizi e urbanistici del progetto in esame

## **11) DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA PROPRIETÀ E/O DISPONIBILITÀ DELL'AREA**

L'immobile non è di proprietà. Si allega una copia del documento del contratto di locazione contenuto nell' Elaborato 8 - *Documentazione urbanistico-edilizia*.

## **12) PROGRAMMA DI CONTROLLO (PC)**

Viste le dimensioni dell'impianto e le tipologie e quantità di rifiuti trattati si propone di non sottoporre l'impianto a programma di controllo.

## **13) PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE**

A seguito della dismissione dell'impianto, il ripristino del sito si conclude con l'asportazione dei materiali e dei rifiuti e la pulizia dell'area secondo quanto riportato in allegato – Elaborato n. 9 - *Piano di ripristino*.